

Garajová, Kateřina

Esercizi (con soluzioni)

In: Garajová, Kateřina. *Manualetto di stilistica italiana*. 1. vyd. Brno: Masarykova univerzita, 2014, pp. 131-178

ISBN 978-80-210-7132-2; ISBN 978-80-210-7135-3 (online : Mobipocket)

Stable URL (handle): <https://hdl.handle.net/11222.digilib/131660>

Access Date: 16. 02. 2024

Version: 20220831

Terms of use: Digital Library of the Faculty of Arts, Masaryk University provides access to digitized documents strictly for personal use, unless otherwise specified.

6. ESERCIZI (con soluzioni)

1. Completate le frasi con le comuni espressioni latine riportate sotto:

ergo, gratis, vademecum, bis, placet, factotum, ad hoc, sinecura, amen, rebus, lapsus, raptus,

1. Il concerto era bellissimo e gli spettatori entusiasti hanno chiamato un.....
2. Per me, che sono veramente debole nelle scienze, questo problema di matematica è un vero.....
3. Se non è possibile farci niente, allora.....
4. Oh, scusatemi, non era questo che volevo dire; è un.....
5. In Italia la prima domenica del mese l'ingresso ai musei e alle gallerie è.....
6. Non è possibile entrare nel castello se il proprietario non dà il.....
7. Non so rispondere se non posso consultare il mio.....
8. Non ho parlato con il direttore ma solo con il suo.....
9. Non è affatto un incarico difficile; anzi è proprio una.....
10. Che cosa hai? Che ti è preso? Un..... ?
11. Per convincerlo, questo è proprio il ragionamento.....!
12. Non ha mantenuto la parola:..... è un bugiardo.

2. Ciascuna delle coppie di parole è formata da un'espressione italiana e dalla corrispondente espressione latina. Completate le frasi con la coppia appropriata a vostra scelta.

a tempo determinato/pro tempore, in provetta/in vitro, nel passato/in illo tempore, a pari merito/ex aequo, all'ultimo momento/in extremis, a suo vantaggio/pro domo sua, meglio/non plus ultra, incapace/minus habens

1. Alla fiera di Berlino è stato presentato il..... della tecnologia.
2. Il signor Bigi è stato eletto presidente.....
3. La crisi imminente si è risolta..... grazie all'intervento del ministro.
4. La fecondazione..... pone molti problemi morale ed etici.
5. La nonna di Marco parla sempre di cose accadute.....
6. Ho grande difficoltà a lavorare con Luigi: è proprio un.....
7. Le proposte che fa l'amministratore sono sempre.....
8. I due progetti hanno vinto il premio.....

3. Sostituite le parole inglesi con le corrispondenti espressioni o parole italiane.

a tempo pieno, campeggio, capo, dirigente, intervallo, panino, primato, primo ministro, spettacolo, scatto, centro commerciale, incontro

1. Aveva fame e si è preparato un sandwich.....
2. È molto conveniente fare la spesa nel nuovo shopping center di via Corso.....
3. Chi riuscirà a battere il record di Bolt di 100 m piani?.....
4. Giulia ha conosciuto Giovanni al camping.....
5. È stato un match molto appassionante.....
6. Mario ha un contratto di lavoro full time.....
7. Carlo ha fatto una bella carriera: ora è un manager molto apprezzato.....
8. Ci sarà un break di un quarto d'ora fra le due conferenze.....
9. La polizia ha arrestato il boss di una banda di falsari.....
10. Il presentatore dello show televisivo del sabato sera è bravissimo.....
11. Il Premier italiano ha incontrato i colleghi europei per discutere problemi monetari.....
12. Il vincitore della gara ha fatto uno sprint finale formidabile.....

4. Completate le frasi con le parole o espressioni francesi ormai entrate nell'uso comune italiano.

choc, croissant, dépliant, double-face, en plein, équipe, parure, pied à terre, pochette, foulard, tête à tête, tournée

1. I loro incontri sono sempre dei..... molto romantici.
2. Non è un vero appartamento, è solo un.....
3. Passi tu all'agenzia a prendere un..... sulle isole Eolie?
4. Con Mario, Michele e Antonio si lavora bene in.....
5. Adoro fare colazione con un cappuccino e un..... caldo.
6. Da quella brutta avventura Antonio è uscito in stato di.....
7. L'impermeabile si può indossare anche a rovescio: è.....
8. Gli atleti cinesi hanno vinto tutto: hanno fatto un vero.....
9. Per le occasioni eleganti vorrei comprarmi una..... in velluto nero.
10. La Compagnia di Teatro alla Scala tutti gli anni va in.....
11. Ho comprato un bel..... di seta per la mia nonna.
12. All'asta un milanese ha comprato una stupenda..... di brillanti.

5. Completate le frasi con le seguenti parole straniere (francesi, spagnole e tedesche) usate nella lingua comune.

blitz, bunker, dessert, dossier, golpe, hinterland, leit motiv, necessaire, parquet, pivot, soufflé, telenovela

1. La loro complicatissima storia d'amore sembra proprio una.....
2. Che cosa prendono i signori per.....?, chiese il cameriere.
3. Una canzone di Dalla è il..... dell'ultimo film di Pupi Avati.
4. Conosci la ricetta del..... di patate?
5. Dopo che hanno blindato le porte la loro non è più una casa, è un.....
6. Quel giocatore è il..... della squadra.
7. La segretaria ha messo tutte le tue pratiche in un unico.....
8. Si teme un..... da parte dell'opposizione.
9. La polizia ha effettuato un..... e ha arrestato il capo della banda.
10. I Masini hanno restaurato la casa: hanno messo dappertutto il.....
11. Vorrei tagliarmi le unghie ma ho dimenticato il.....
12. Giovanni non abita più in città: è andato a vivere nell'..... milanese.

6. Completate le seguenti espressioni con l'aggettivo corrispondente a quanto espresso tra parentesi usando i seguenti suffissi.

-ale, -ano/a, -ante, -ario/a, -ato/a, -ente, -esco/a, -ivo/a, -oso/a, -uto/a

1. ragazzo (che ha fortuna).....
2. atmosfera (da fiaba).....
3. capigliatura (con i ricci).....
4. fiera (del paese).....
5. campo (adatto allo sport).....
6. soluzione (che procura vantaggio).....
7. orario (delle ferrovie).....
8. cassetta (della posta).....
9. materiale (che resiste).....
10. prodotto (dell'industria).....

7. Completate le frasi con il sostantivo o aggettivo che è nascosto nella parola in corsivo.

1. Sono *affamato*. Ho proprio una gran.....
2. Ho *accorciato* il vestito e purtroppo ora è troppo.....
3. Sei *dimagrita* troppo! Così sei troppo.....
4. Ernesto mi ha fatto veramente *arrabbiare*. Solo a vederlo mi verrà un nuovo attacco di.....
5. Si è *arricchito* in poco tempo. Dio solo sa come avrà fatto a diventare così.....
6. Il brodo si è *raffreddato*. Non mi piace così.....
7. Quel ciclista è molto *affaticato*. Fa..... a stare con il gruppo.
8. Queste camicie sono *ingiallite*. Non so come fare per togliere il.....
9. È *invecchiato* improvvisamente. Ora si comporta da.....
10. L'aereo si *avvicina* rapidamente. È sempre più.....

8. Le coppie di sostantivi date tra parentesi hanno origine dalla stessa base. Scegliete quello che si può collocare con il mini-contesto.

1. (trattamento / trattazione)..... di bellezza.
2. (concentramento / concentrazione) campo di.....
3. (indicatore / indicazione)..... stradale
4. (chiarezza / chiarimento)..... dell'equivoco
5. (previdenza / previsione)..... del tempo
6. (attaccamento / attaccatura)..... della manica
7. (collocazione / collocamento) ufficio di.....
8. (mantenimento / manutenzione)..... delle strade
9. (salvezza / salvataggio) cintura di.....
10. (sollevamento / sollevazione)..... popolare
11. (dispositivo / disposizione)..... di sicurezza
12. (fissaggio / fissazione)..... del colore

9. Collegate gli aggettivi della prima colonna con i corrispondenti sostantivi della seconda dai quali in apparenza sembrano così diversi.

1	eburneo		guerra
2	mnemonico		colore
3	onirico		memoria
4	cromatico		lettera
5	bellico		gara
6	aureo		boca
7	orale		acqua
8	agonistico		campagna
9	idrico		bambino
10	rurale		sogno
11	infantile		avorio
12	epistolare		oro

10. Completate le frasi con l'aggettivo appropriato scelto fra le coppie date.

1. Ruggero è molto (operoso / operativo).....: trova sempre qualcosa da fare.
2. È stata una serata veramente (barbuta / barbosa).....
3. Nei suoi racconti Carlo è sempre (fantasioso / fantastico).....
4. Ha un attaccamento (morboso / morbido)..... per sua madre.
5. Il sabato non è considerato giorno (festoso / festivo)..... a tutti gli effetti.
6. Guido è cugino (carnoso / carnale)..... di Arnaldo.
7. Prima della gara devi fare un pasto leggero ma (sostanziale / sostanzioso).....
8. Il dibattito si è fatto man mano più (animoso / animato).....

11. Collegate le espressioni della prima colonna con gli aggettivi della seconda, che pur apparendo diversi, esprimono lo stesso significato.

1	persona che si adira facilmente		solubile
2	macchia che non si può cancellare		combustibile
3	materiale che può esser bruciato		memorabile
4	liquido che può prendere fuoco		irascibile
5	polvere che si può sciogliere		commestibile
6	sostanza che si può mangiare		infiammabile
7	giornata degna di essere ricordata		potabile
8	acqua che si può bere		indelebile

12. Inserite le seguenti parole nella coppia appropriata di frasi.

divisione, eroina, etichetta, guida, papera, campagna, passato, penne, saggio, tempo, testata, voce

1. Non ho..... da perdere. Oggi fa bel.....
2. I Conti sono andati a vivere in..... Hanno fatto una nuova..... pubblicitaria.
3. Antonio per mestiere fa la..... turistica. L'ho letto sulla..... della città.
4. L'..... è una droga pericolosa. L'..... del romanzo è bionda e bella.
5. Si è staccata l'..... dalla bottiglia. Se vai a quella cerimonia devi rispettare l'.....
6. Passami la calcolatrice: devo fare una..... a tre cifre. Leo gioca a pallavolo in una squadra di prima.....
7. Per favore parlate a bassa.....! Ho mal di testa! L'istruzione pubblica è una..... che pesa molto sul bilancio dello Stato.
8. Quell'annunciatore ha preso una..... Nella ricetta vanno messe davvero le uova di.....?
9. Ho letto un..... interessante sull'economia italiana. La mia maestra di piano organizza ogni anno un..... dei suoi allievi.
10. Lucia ha un..... burrascoso. Per cena ho preparato un..... di verdure.
11. Ho mangiato un bel piatto di..... al pomodoro. L'astuccio è pieno di..... e matite.
12. Nell'incidente Marco ha dato una tremenda..... al parabrezza. Recentemente *La Stampa* ha cambiato la grafica della.....

13. Inserite i seguenti participi passati dei verbi polisemici nella coppia appropriata di frasi.

battuto, investito, portato, osservato, riparato, seccato, staccato, trovato

1. Non avete..... le regole del gioco. Anche tu hai..... il suo strano comportamento?
2. Giulia ha..... due materie a settembre. L'elettricista ha..... l'interruttore della luce.
3. L'autista dell'autobus ha..... un pedone sulle zebre. Mario ha..... molto denaro in quell'impresa.

4. Il sole ha..... tutta l'erba del prato. Mi hai proprio..... con la tua insistenza.
5. Al concerto rock tutti insieme hanno.....il tempo con le mani. Con mia sorpresa, l'atleta più anziano ha..... tutti gli altri concorrenti.
6. Sabato scorso Carla ha..... i bambini allo zoo. Non ho mai..... la minigonna.
7. Finalmente ho..... quello che cercavo. Ho..... la conferenza mortalmente noiosa.
8. Il vincitore ha..... gli altri corridori di 5 minuti. Hai..... tu il quadro dal muro?

14. Completate le frasi con una delle seguenti parole che possono avere significato sia astratto che concreto.

bicchiere, cucina, forchetta, piatti, tavola

1. Sa preparare molti..... prelibati.
2. Avete apparecchiato la.....?
3. Se vai in....., controlla il dolce nel forno.
4. Mi passi il cucchiaino e la..... da portata, per favore?
5. Accidenti! Si è rotto un..... da vino!
6. Aldo è una buona..... Starebbe a tavola per ore.
7. La..... italiana è apprezzata in tutto il mondo.
8. Oggi c'è la minestra. Apparecchiate con i..... fondi.
9. A..... non si invecchia.
10. Passi da noi a bere un..... prima di cena?

15. Le parole date in parentesi possono sostituire solo una delle parole in corsivo in ciascuna coppia di frasi. Collegare ogni parola con il suo sinonimo.

1. a) Ha preso una bella *sbandata* per Maria. b) Ha fatto una brutta *sbandata* con la macchina. (cotta)
2. a) Ha *piantato* la moglie. b) Ha *piantato* dei fiori in giardino. (abbandonato)
3. a) Ha fatto un *intervento* al convegno. b) Ha avuto un *intervento* allo stomaco. (operazione)
4. a) Ha *saldato* tutti i fili. b) Ha *saldato* il conto. (pagato)
5. a) Il rag. Giusti si trova in *direzione*. b) È venuto da quella *direzione*. (parte)
6. a) È *avanzato* un po' di dolce. b) È *avanzato* nella carriera. (rimasto)

7. a) Sei mai andato ad ascoltare un'opera a teatro? b) Ha fatto veramente un'opera buona. (azione)
8. a) Il cameriere ha *compreso* anche il vino nel conto? b) Non ho *compreso* quello che hai detto. (incluso)

16. Le seguenti parole hanno significato diverso a seconda del genere. Inseritele nelle coppie di frasi appropriate.

il rosa/la rosa, il radio/la radio, il viola/la viola, il lama/la lama, il capitale/la capitale, il fronte/la fronte, il fine/la fine, il boa/la boa

1. Ha il braccio ingessato perché si è fratturato..... – C'è una trasmissione interessante. Accendi.....!
- 2..... è un animale che vive in Sudamerica. – Attento!..... di quel coltello è molto tagliente!
- 3..... di questi ciclamini è molto interessante. – Al conservatorio Guido ha cominciato a suonare.....
- 4..... è la regina dei fiori. – Che bel vestito! Come ti sta bene.....!
5. Roma è..... d'Italia. – Credo che..... di quella società sia di cinque miliardi.
6. Tutti gli studenti aspettano con ansia..... della scuola. – Non è mai chiaro..... della sua proposta.
7. Ho trovato..... di struzzo che portava mia nonna. – Dopo..... di partenza tutte le barche hanno preso il vento.
8. Il bambino deve avere la febbre: gli scotta..... – della frana sta avanzando rapidamente.

17. Scrivete gli abituali contrari delle parole elencate:

arrivi.....	dietro.....	uscita.....
giù.....	aperto.....	basso.....
uomini.....	salita.....	fuori.....
sinistra.....	nord.....	ritorno.....
prima.....	lento.....	lontano.....
feriale.....	avanti.....	pieno.....
diurno.....	caldo.....	

18. Alcune marche formali usate per formare contrari sono i prefissi in- (con le varianti ortografiche im-, ir-, il-), dis- e s-. Indicate con quale di questi prefissi formano il contrario le parole che seguono:

fortunato.....	accordo.....	possibile.....
mortale.....	regolare.....	lecito.....
gratitudine.....	moralità.....	sufficiente.....
logico.....	consigliare.....	onestà.....
probabile.....	inibito.....	razionalità.....
onorare.....	conosciuto.....	capacità.....
comporre.....	piacere.....	felicità.....
cortese.....	fedele.....	attento.....

19. Formate il contrario delle espressioni sottolineate che seguono:

1. era di buonumore.....
2. uno sguardo benevolo.....
3. è stata una maledizione.....
4. un problema sopravalutato.....
5. l'ho trovato sovrappeso.....
6. la collina sovrastante.....
7. il periodo pre-bellico.....
8. un ragazzo simpatico.....
9. il periodo post-rivoluzionario.....
10. una coppia di antonimi.....

20. Fornite un possibile contrario delle seguenti parole ed espressioni in corsivo:

- | | |
|-----------------------------------------------|--------------------------------------------|
| 1. il volume era <i>al massimo</i> | 2. un televisore <i>a colori</i> |
| 3. un vaso <i>intero</i> | 4. il <i>Settentrione</i> |
| 5. <i>viva l'Inter</i> | 6. un numero <i>pari</i> |
| 7. un angolo <i>acuto</i> | 8. un ragionamento <i>ottuso</i> |
| 9. gli arti <i>superiori</i> | 10. verdura <i>cruda</i> |
| 11. un'esperienza <i>da dimenticare</i> | 12. una proposta <i>da rifiutare</i> |
| 13. arrivare <i>presto</i> | 14. <i>vuotare</i> il bicchiere..... |
| 15. l'anno <i>precedente</i> | 16. la settimana <i>scorsa</i> |

17. i paesi *orientali*.....
 19. gioca *all'attacco*.....

18. andava verso *est*.....
 20. un prodotto *innocuo*.....

21. Per i seguenti aggettivi date contrari diversi a seconda dei mini-contesti in cui sono inseriti:

es. una valigia *leggera* x una valigia *pesante*
 un film *leggero* x un film *impegnato*

- | | |
|------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| 1. una risposta <i>giusta</i>
una risposta..... | una sentenza <i>giusta</i>
una sentenza..... |
| 2. un gatto <i>vivo</i>
un gatto..... | un colore <i>vivo</i>
un colore..... |
| 3. pane <i>fresco</i>
pane..... | mente <i>fresca</i>
mente..... |
| 4. un frutto <i>maturo</i>
un frutto..... | un ragazzo <i>maturo</i>
un ragazzo..... |
| 5. una luce <i>accesa</i>
una luce..... | una discussione <i>accesa</i>
una discussione..... |
| 6. una recensione <i>favorevole</i>
una recensione..... | un voto <i>favorevole</i>
un voto..... |
| 7. un luogo <i>sicuro</i>
un luogo..... | una notizia <i>sicura</i>
una notizia..... |
| 8. una persona <i>fantastica</i>
una persona..... | una narrazione <i>fantastica</i>
una narrazione..... |

22. Formate delle coppie di sinonimi con i seguenti verbi:

- | | | |
|--------------------|-----------------------|------------------|
| acquistare....., | ingoiare....., | adoperare....., |
| avvertire....., | stupire....., | calmare....., |
| capire....., | comprare....., | gettare....., |
| avvisare....., | buttare....., | usare....., |
| meravigliare....., | tranquillizzare....., | inghiottire..... |

23. Con le seguenti parole formate coppie di sinonimi che si usano in contesti di diverso grado di formalità:

meno formali: faccia, grattacapo, galera, sebbene, automobile, motorino, rabbia, soldi, spazzino, schifo, vigliacco, postino, cioè, lagna

più formali: ciclomotore, codardo, ossia, denaro, disgusto, portalettere, ira, netturbino, volto, quantunque, lamento, prigionia, preoccupazione, autovettura

24. Nelle seguenti coppie le frasi possono essere considerate sinonime tranne che per il grado di formalità. Per ciascuna stabilite quale frase è più formale e quale meno.

1. Che *ffa* mi sono preso! Che *paura* mi sono preso!
2. È *morto* all'improvviso. È *spirato* all'improvviso.
3. Mi *duole* un dente. Mi *fa male* un dente.
4. Gli ha *mollato* un calcio. Gli ha *dato* un calcio.
5. È una serata *barbosa* da morire! È una serata *noiosa* da morire!
6. Non lo *sopporto*, mi è antipatico! No lo *reggo*, mi è antipatico!
7. Non gli *caverai una parola* in proposito! Non gli *farai dire una parola* in proposito!
8. Il suo atteggiamento mi *manda fuori dai gangheri*. Il suo atteggiamento mi *irrita moltissimo*.
9. A pallavolo Lino è *bravissimo*. A pallavolo Lino è *un drago*.
10. Non riesco a *mandar giù* il suo tradimento. Non riesco ad *accettare* il suo tradimento.

25. Nelle frasi che seguono la parola in corsivo è di uso regionale. Sostituirla con il corrispondente sinonimo italiano scelto fra le parole qui date:

lucido, furbo, cozze, discoteca, lavandino, maleducato, pasticcio, piacere, porta, pranzare, sfortunato, formaggio, tassista, calzino

1. In cucina c'è un *acquaio* non molto grande.....
2. Passa spesso le serate in *balera*.....
3. Ha bussato a ogni *uscio* per trovarlo.....
4. Ho un buco nel *pedalino*.....
5. Ce lo metti tu il *cacio* sui maccheroni?.....
6. Non torna mai a *desinare* a casa.....
7. Non le può *garbare* una vita così!.....
8. È proprio *iellato*! Lo hanno tamponato di nuovo!.....

9. La zuppa di *muscoli* è un piatto squisito.....
10. Che *vernicietta* usi per pulire le scarpe?.....
11. Non saluta mai. È proprio *scostumato*.....
12. ‘Dove andiamo?’ chiese il *tassinaro*.....
13. Che *pastrocchio*! Dovrò ricominciare tutto da capo!.....
14. Piero è *un dritto*: fa sempre finta di non capire.....

26. Nelle frasi che seguono la parola in corsivo è ‘invecchiata’. Sostituirla con il corrispondente sinonimo di uso corrente:

rimproverato, causa, fiammiferi, gioia, nascondere, cappello, profumo, ragazza, ombrello, sposata

1. Sarà *cagione* di molti guai.....
2. Alla notizia ho provato grande *gaudio*.....
3. Piove! Mi presti un *parapioggia*?.....
4. Teresa si è *maritata* in aprile.....
5. Non si deve *celare* la verità.....
6. È stato *redarguito* aspramente.....
7. Che *olezzo* emanano quei fiori!.....
8. La *fanciulla* era vestita di bianco.....
9. Aveva in testa uno strano *copricapo*.....
10. Come fai ad accendere il gas senza *zolfanelli*?.....

27. Le parole o espressioni date in colonna sono usate soprattutto in ambito medico. Scrivete accanto a ciascuna la parola comune scelta fra le seguenti:

bocca, cura, lastra, mal di testa, medicina, orecchioni, ospedale, puntura, pelle, raffreddore, pillola, bottiglia

cute.....,	cavità orale.....,	emicrania.....,
farmaco.....,	iniezione.....,	nosocomio.....,
flacone.....,	parotite.....,	radiografia.....,
compressa.....,	terapia.....,	rinite.....

28. Vi sono delle parole che pur avendo pressappoco lo stesso significato in alcuni contesti, non possono essere scambiate in altre situazioni. Completate le frasi inserendo in modo appropriato una delle due parole in corsivo.

1. Non trova mai la *via* di casa. Non trova mai la *strada* di casa.
L'ho incontrato per..... casualmente.
2. Se continua così c'è *pericolo* di rimanere bloccati. Se continua così c'è *rischio* di rimanere bloccati.
Sul cartello c'era scritto: Attenzione!..... di morte!
3. Lucia ha una bella *camera* da letto. Lucia ha una bella *stanza* da letto.
È un'appassionata di musica da.....
4. Il treno ha una *carrozza* diretta per Udine. Il treno ha un *vagone* diretto per Udine.
'Signori, in.....!' invitava il capostazione.
5. I soldati ormai non escono più in *divisa*. I soldati non escono più in *uniforme*.
Nelle cerimonie gli ufficiali indossano l'alta.....
6. Segui le *indicazioni* stradali e arriverai a destinazione facilmente. Segui i *segnali* stradali e arriverai a destinazione facilmente.
Non posso fare i calcoli esatti, non mi hanno dato sufficienti.....
7. Clotilde si è messa un *nastro* rosso sulla coda di cavallo. Clotilde si è messa un *fiocco* rosso sulla coda di cavallo.
Devo comprare del..... rosso per fare i pacchetti di Natale.
8. Qualcuno mi deve spiegare i *motivi* di questa decisione. Qualcuno mi deve spiegare le *ragioni* di questa decisione.
Quando ha deciso qualcosa non sente.....

29. Sostituite gli aggettivi con altri di uguale significato ma di intensità minore.

1. un giorno meraviglioso – un giorno molto.....
2. un uomo felice – un uomo molto.....
3. un pacchetto minuscolo – un pacchetto molto.....
4. un giardino immenso – un giardino molto.....
5. un film ottimo – un film molto.....
6. un sogno orribile – un sogno molto.....
7. un rapporto pessimo – un rapporto molto.....
8. un giudizio entusiastico – un giudizio molto.....
9. uno sbaglio enorme – uno sbaglio molto.....

10. un tempo splendido – un tempo molto.....
11. un ragazzo geniale – un ragazzo molto.....
12. un dolce squisito – un dolce molto.....

30. Nelle mini-conversazioni sostituite gli aggettivi in corsivo con altri indicati sotto di significato corrispondente ma di intensità maggiore:

disperata, fiasco, essenziale, esilarante, delirante, gelida, mitica, furioso, estreffatta, straziante

1. È *arrabbiato* tuo padre? – Arrabbiato? Di' pure che è.....!
2. È stata una giornata *fredda*? – Fredda? Vorrai dire.....!
3. Hai trovato *divertente* in suo ultimo libro? – Divertente? Assolutamente.....!
4. È stato un incontro *doloroso*? – Doloroso? Dirrei piuttosto.....!
5. È rimasta *stupita* quando le avete detto la verità? – Io direi.....!
6. Ti è sembrata molto *triste*? – Ti assicuro che era veramente.....!
7. La ritieni una versione dei fatti proprio *assurda*? – Per me la parola giusta è.....!
8. È davvero un'attrice così *famosa*? – Famosa? È addirittura.....!
9. La ritieni una questione davvero così *importante*? – Importante? Per mè proprio.....!
10. La sua commedia è stata un insuccesso? – Direi che è stata un vero.....!

31. Terminate le frasi seguenti scegliendo l'intensivo adatto, cioè quello che si colloca abitualmente con le espressioni in corsivo:

da vendere, di tomba, marcio, sacrosanta, da legare, da morire, madornale, sfacciata

1. Ha avuto una *fortuna*.....
2. Ha fatto un *errore*.....
3. Il pover'uomo è *matto*.....
4. Questa è la *verità*.....
5. C'era in sala un *silenzio*.....
6. Mi dispiace ma hai *torto*.....
7. Quel ragazzo è *bello*.....
8. Hai *ragione*.....

32. Collegata in modo appropriato le domande della prima colonna con le risposte della seconda che forniscono tutte un'intensificazione di quanto proposto nella domanda.

1	Ti pare che abbia molte idee?		Oh, sì. È una bomba!
2	È buono questo vino?		Oh, sì. È un vulcano!
3	È bravo quel chirurgo?		Oh, sì. È un angelo!
4	Ti pare una notizia clamorosa?		Oh, sì. È un toccasana!
5	È buona tua cugina?		Oh, sì. È un fulmine!
6	È tanto brutto quel bambino?		Oh, sì. È un mago!
7	È utile quella medicina?		Oh, sì. È un mostro!
8	È proprio così malvaggio?		Oh, sì. È un nettare!

33. Inserite negli spazi vuoti le parole che con quelle in corsivo si associano quasi obbligatoriamente.

1. Preferisco i film in *bianco* e.....
2. Sono stufo di passeggiare *su* e..... per la stanza.
3. Avrà *più* o..... vent'anni.
4. Sono sicuro che arriverà *prima* o.....
5. Camminava nervosamente *avanti* e.....
6. Devi decidere se vuoi stare *dentro* o.....
7. Lo guardava dall'*alto* in.....
8. Vivrete insieme nella *buona* e nella..... sorte.
9. È una questione gravissima di *vita* o di.....
10. Alla stazione informati bene su *arrivi* e.....
11. Non capisco mai se quel negozio è *aperto* o.....
12. Con questi occhiali vedo bene sia da *lontano* che da.....

34. Collegare le parole in prima colonna con quelle della seconda per formare coppie 'fisse' in alcuni usi della lingua.

1	bastone		penna
2	sale		strisce
3	carta		nero
4	rosso		ladri

5	testa		carota
6	olio		croce
7	acqua		gatto
8	stelle		pepe

35. Le parole date qui di seguito indicano sfumature e tonalità che si accompagnano abitualmente ai colori in elenco. Ad ogni colore associate in modo corretto un o più sfumature:

latte, smeraldo, notte, fumo, oro, confetto, cielo, cigliera, mare, fuoco, canario, mela

1. giallo.....,
2. verde.....,
3. blu.....,
4. rosso.....,
5. bianco.....
6. azzuro.....
7. rosa.....
8. grigio.....

36. Terminate le seguenti espressioni fisse inserendo negli spazi vuoti paragoni obbligati da scegliere tra i seguenti:

un cane, un pesce, una talpa, un verme, una casa, una lumaca, un chiodo, il carbone, una scimmia, il sole

- | | |
|--------------------|----------------------|
| 1. Lento come..... | 2. Bello come..... |
| 3. Nero come..... | 4. Solo come..... |
| 5. Sano come..... | 6. Curioso come..... |
| 7. Cieco come..... | 8. Grande come..... |
| 9. Nudo come..... | 10. Dritto come..... |

37. Nelle espressioni che seguono scegliete fra le alternative proposte l'unica che nell'uso si combina con la parola in corsivo.

1. Dopo le nozze del re vissero tutti *felici* e..... (tranquilli, sereni, contenti, fortunati)
2. Di lui si sanno ormai *fatti* e..... (misfatti, dispetti, opinioni, fattacci)
3. Ti ho restituito i soldi e adesso siamo *pari* e..... (dispari, impari, pronti, patta)
4. Quello che hai detto è una bugia *bella* e..... (brava, chiara, sana, buona)
5. Per convincerlo ad andare gli prometteva *mari* e..... (fiumi, monti, spiagge, vette)
6. Ha avuto delle difficoltà ma poi è arrivato *sano* e..... (salvo, sicuro, bello, pulito)
7. Di quell'artista si conoscono *vita, morte* e..... (opinioni, miracoli, opere, tentacoli)
8. Si può parlare di un disastro *vero* e..... (falso, dimostrato, fatto, proprio)
9. Non ne parliamo più: la faccenda è *morta* e..... (dimenticata, sepolta, archiviata, nascosta)
10. Non ne potevo più e gli ho detto tutto, *chiaro* e..... (scuro, profondo, pieno, tondo)

38. Scegliete fra quelli elencati gli elementi che obbligatoriamente si combinano con quelli in corsivo:

corni, vino, porci, bagagli, vegeto, corpo, famiglia, mosca, furia, fiamme

1. Non è morto affatto: è ancora *vivo* e.....
2. Il quel lavoro si sono impegnati *anima* e.....
3. È uscito da casa in *fretta* e.....
4. Sarà un marito perfetto: tutto *casa* e.....
5. Per averlo con loro hanno fatto *fuoco* e.....
6. Vi raccomando: su tutta la faccenda *zitti* e.....
7. A quella cena hanno invitato *cani* e.....
8. Sono arrivati con *armi* e.....
9. Non vi dovete preoccupare: finirà tutto a *tarallucci* e.....
10. Ora sono diventati amici ma un tempo diceva di lui *peste* e.....

39. Raggruppate le parole in modo da costituire quattro gruppi omogenei e per ciascun gruppo scegliete l'iperonimo appropriato tra gli seguenti:

elettrodomestici, indumenti, veicoli, mobili

armadio, lavatrice, bicicletta, camicia, frigorifero, treno, aereo, gonna, lavastoviglie, letto, maglione, nave, pantaloni, poltrona, radio, cappotto, sedia, tavolo, televisore, automobile.

1. (.....):
2. (.....):
3. (.....):
4. (.....):

40. Fra i seguenti gruppi di parole cancellate quella estranea.

1. carta / scrivania / sedia / tavolo
2. mano / piede / testa / occhiali
3. poltrona / radio / sedia / sgabello
4. cane / cavallo / mucca / prato
5. albergo / bambino / ragazzo / giovanotto
6. grattacielo / macchina / palazzo / villetta
7. azzurro / arcobaleno / giallo / rosso
8. padella / spazzola / tegame / teglia
9. scodella / cestino / tazza / piatto
10. cinema / giorno / musica / teatro

41. Completate i seguenti dialoghi con l'iperonimi appropriati delle parole in corsivo.

1. Giovanna ha ricevuto un bellissimo mazzo di *margherite*. – Sarà contenta. Sono proprio i suoi..... preferiti.
2. Francesca si veste spesso di *rosso*. – È il..... che le sta meglio.
3. Ci sono ancora *mele* in frigorifero? – Vai a vedere, ma credo che tutta la..... sia finita.
4. Bruno non fa che mangiare *biscotti e caramelle*. – E poi si lamenta se ingrassa. Con tutti quei.....!
5. Mamma, voglio un *cane*! – Lo sai che non voglio..... in casa.
6. Giorgio ha cominciato a suonare il *trombone*. – Come mai ha scelto questo.....?

7. Valeria è appassionata di *scherma*. Anche sua sorella ama molto questo.....
8. Guglielmo è stato rimandato in *fisica e chimica*. – Sono le due..... in cui non è mai andato bene.
9. Che dici, mi compro questi *jeans*? – Tu stai benissimo in.....
10. Mi hanno rubato la *patente* e la *carta d'indentità*. – Tenevi tutti e dui i..... nella borsa?

42. Completate le frasi scegliendo fra i nomi generali seguenti.

idea, momento, persona, posto

1. Giuseppe è sempre molto gentile. È veramente una..... squisita.
2. Che c'è di bello da fare lì? Non sono mai stata in quel.....
3. Pensa di potercela fare da solo! Che.....!
4. Durante la premiazioni mi batteva forte il cuore. Che..... emozionante!
5. Giorgio è convinto di essere il più bravo di tutti. Come gli sarà venuta questa.....?
6. Alle cinque ha telefonato Roberto, ma in quel..... non ero in casa.
7. Sono stato nel bosco, un..... per me sempre pieno di fascino.
8. Ha fissato l'appuntamento nel pomeriggio, l'unico..... libero della giornata.
9. Andare in motorino da Perugia a Firenze:..... pazza!
10. Gabriele, solo a vederlo, fa sbadigliare: che..... noiosa!
11. Vorresti vivere in un'isola deserta, in un..... lontano da tutto e tutti?
12. Ne parliamo più tardi a ricreazione. Fino a quel..... non sarò libero.

43. Sostituite il verbo *prendere* con un altro di significato più ristretto scegliendolo fra quelli proposti.

1. Raffaele è uscito a prendere le sigarette. (conquistare, comprare, cogliere).....
2. Simona è andata a prendere le zucchine nell'orto (afferrare, raccogliere, catturare).....
3. È molto facile prendere la tua voce per quella di tua madre. (ricevere, scambiare, scegliere).....
4. Quanto potrà prendere al mese un fattorino? (accettare, guadagnare, comprare).....
5. Non prendere sempre la macchina per andare in ufficio. (usare, acquistare, raggiungere).....

- 6. Prima o poi riusciranno a prendere l'assassino. (rubare, catturare, ritirare).....
- 7. Questo materiale dovrebbe prendere bene il colore. (intendere, scegliere, assorbire).....
- 8. Sono riuscito a prendere per miracolo il bicchiere che stava cadendo. (afferrare, assumere, attirare).....

44. In ciascuna delle seguenti frasi indicate quale delle parole scelte (che hanno lo stesso significato) trasmette un giudizio negativo.

- 1. Ha una casa piena di quadri / croste.....
- 2. Mi è sembrato un atto temerario / coraggioso.....
- 3. Maria strimpella / suona il pianoforte.....
- 4. È un personaggio ridicolo / divertente.....
- 5. Per primo piatto ci hanno portato una minestra / brodaglia.....
- 6. È senza un soldo perché ha speso / sperperato tutto.....
- 7. Ho ascoltato tutto il suo discorso / sproloquio.....
- 8. Abitano in un appartamento / buco al secondo piano.....
- 9. È una ragazza sfacciata / disinvolta.....
- 10. So che tuo cugino è un politicante / politico.....

45. Collegata le parole dalla prima colonna con una connotazione neutra o positiva con quelli della seconda con una connotazione negativa.

1	attore		sbirro
2	poliziotto		terrone
3	omosessuale		cavadenti
4	costruttore		guitto
5	meridionale		palazzinaro
6	dentista		frocio
7	attore		sbirro
8	poliziotto		terrone

46. Terminate le frasi usando parole che aggiungano una connotazione negativa a quella in corsivo.

pignolo, sgobbone, spendaccione, zuccheroso, azzimato, tirchio, rigido, prolisso, avventato, bigotto

1. Mi piacciono le persone *generose* ma lui esagera: è proprio uno.....
2. Va bene essere *economi*, ma lui è.....
3. Non l'ho criticato perché è *studioso*, ma perché è uno.....
4. Il suo comportamento non mi sembra *impulsivo*, ma.....
5. Ho profondo rispetto per chi è *religioso*, ma tuo fratello è.....
6. Usa pure un tono *dolce*, ma stai attento a non risultare.....
7. Non ho niente contro i discorsi *lunghi*, ma il suo è stato veramente.....
8. Capisco che uno voglia essere sempre a posto, ma lui, più che *curato*, è.....
9. Tutti dicono che è bravo e *preciso*, ma per me è soltanto un.....
10. Ti ho chiesto di essere *rigoroso*, non.....

47. Le frasi che seguono hanno connotazioni negative. Riportatele a un tono neutro sostituendo le parole in corsivo con altre da scegliere fra le seguenti.

giornale, bambino, casa, scrittore, single, segretario, attore, sbaglio, medico, uomo

1. Nel suo discorso c'era uno *strafalcione*.....
2. Quell'*individuo* è ritornato anche ieri.....
3. Ho visto la foto su un *giornalaccio* che aveva mio zio.....
4. La diagnosi gliel'ha data un *ciarlatano*.....
5. Va a tutti i premi letterari perché è fidanzata con uno *scribacchino*.....
6. Amleto è interpretato da un *attorucolo* sconosciuto.....
7. Ha telefonato il *portaborse* dell'onorevole.....
8. Non la vedo più perché è sempre andaffarata con il suo *marmocchio*.....
9. Abita in una *stamberga* in periferia.....
10. La mia vicina di casa è una *zitella*.....

48. Spiegate il significato di seguenti modi di dire. Usate un dizionario o cercate le informazioni in Rete.

1. abbaiare alla luna.....
2. dare per un piatto di lenticchie.....

3. cavalcare la tigre.....
4. dormire su un letto di piume.....
5. rendere pan per focaccia.....
6. avere una gatta da pelare.....
7. mettere il carro innanzi/davanti ai buoi.....
8. vendere la pelle dell'orso prima che sia morto (o di averlo preso).....
9. saltare il grillo.....
10. gridare ai quattro venti.....

49. Con il nome di molti animali si designano e riassumono qualità belle o brutte degli esseri umani. Fra le alternative proposte scegliete quella che corrisponde al nome di animale in corsivo.

- | | |
|---------------------------------------------|--------------------------------------------------------|
| 1. Quella donna è <i>un'oca</i> . | a. stupida, b. brutta, c. simpatica, d. allegra |
| 2. Sei <i>un coniglio</i> . | a. carino, b. veloce, c. vigliacco, d. coraggioso |
| 3. Quello studente è <i>un asino</i> . | a. attento, b. testardo, c. ignorante, d. intelligente |
| 4. La tua amica è <i>una vipera</i> . | a. bella, b. elegante, c. cattiva, d. noiosa |
| 5. Tuo cugino è <i>un mulo</i> . | a. capriccioso, b. testardo, c. allegro, d. gentile |
| 6. Quel medico è <i>un cane</i> . | a. sgarbato, b. incompetente, c. buono, d. gentile |
| 7. Il tuo avvocato è <i>una volpe</i> . | a. affettuoso, b. furbo, c. agile, d. peloso |
| 8. Sei proprio <i>uno scoiattolo</i> . | a. agile, b. simpatico, c. coraggioso, d. socievole |
| 9. Il mio vicino di casa è <i>un orso</i> . | a. grasso, b. noioso, c. poco socievole, d. brutto |
| 10. Secondo me Giulio è <i>un rospo</i> . | a. grosso, b. peloso, c. brutto, d. buono |

50. Dite quando le parole in corsivo nelle frasi seguenti hanno valore letterale (L) e quando metaforico (M).

1. Ho attraversato il *deserto* del Sahara. A Roma d'agosto c'è il *deserto*.
2. La famiglia è un'*oasi* di pace. Abbiamo vistato l'*oasi* di Bolgheri.
3. Non pestate la *coda* al gatto. La vicenda ebbe una *coda* giudiziaria.
4. Non mi fido: hanno *gonfiato* le cifre. Abbiamo *gonfiato* il canotto.
5. Mi hanno fatto pagare una multa *salata*. L'acqua del mare è *salata*.
6. Abbiamo atteso il *tramonto* del sole. È triste il *tramonto* di tutte le mie speranze.
7. Quella casa è il *frutto* del suo lavoro. La mela è il *frutto* che preferisco.
8. Ha trovato un *tesoro* romano zappando il giardino. Il tuo bambino è un *tesoro*.
9. Ho comprato un *ventaglio* per la mamma. Gli ho fatto un *ventaglio* di proposte.

10. L'albergo gode di un bel *panorama*. Il *panorama* politico odierno è sconcertante.
11. Ha *divorato* il libro in poche ore. Ha *divorato* due piatti di spaghetti.
12. Non è facile *digerire* i peperoni. Non riesco a *digerire* quella offesa.

51. Tra le alternative proposte fra parentesi indicate quella che corrisponde sul piano letterale alle forme metaforiche in corsivo.

1. Il tuo amico ha una memoria *da elefante*. (ottima, pessima, mediocre)
2. Giovanni *ha la testa dura*. (è poco intelligente, è testardo, è gentile)
3. Luigi era *a pezzi*. (contento, disperato, arrabbiato)
4. È un uomo *senza cuore*. (cattivo, ammalato, ignorante)
5. È una persona *senza cervello*. (cattiva, stupida, ignorante)
6. Mio cognato *ha un cuor d'oro*. (è ricco, è bello, è buono)
7. Le tue sono parole *al vento*. (importanti, sprecate, gradevoli)
8. Ha sempre agito *alla luce del sole*. (di nascosto, di giorno, apertamente)
9. Ho *un buco nello stomaco*. (sete, sonno, fame)
10. In quel momento *avevo un nodo alla gola*. (ero contento, ero ammalato, ero commosso)
11. Purtroppo *ho le tasche vuote*. (non ho idee, non ho amici, non ho soldi)
12. Suo zio *ha le mani bucate*. (è malato, è ferito, spende troppo)

52. In ciascuna delle coppie di frasi è stata omessa la stessa parola o espressione usata una volta in senso letterale e una volta in senso metaforico. Inseritela negli appositi spazi dopo averla rintracciata nell'elenco seguente.

una tegola, un toro, un pezzo di legno, uno specchio, una pecora, un fiore, un libro aperto, un'isola, un fiume, una mela marcia

1. La rosa è..... Maria è.....
2. Nella fruttiera c'è..... In quel gruppo di ragazzi c'è.....
3. Sulla sua scrivania c'era..... È un uomo schietto e limpido, proprio.....
4. Per ravvivare il fuoco ho aggiunto..... Sta sempre zitto e impalato, è proprio.....
5. Dal tetto appena rifatto è caduta..... L'arrivo dell'ufficiale giudiziario è stato.....
6. Dietro la porta del bagno c'è..... La signora Ceci tiene la casa pulitissima:.....

7. La Sicilia è..... Piazza Navona, a Roma, è..... pedonale.
8. Il Po è..... italiano. Ha risposto alla domanda con.....
9. Sul prato c'erano due mucche e..... Avrei paura a fare a botte con lui: quell'uomo è.....
10. Non mi piace la carne di..... Chi..... si fa il lupo lo mangia.

53. Osservate le frasi che seguono e poi rispondete alle domande.

- a. Livio è un uomo molto pignolo.
- b. Sabina ieri ha fatto sciopero.
- c. Claudia, a scuola, invece di fare progressi, è peggiorata.
- d. Achille è furioso.
- e. Teresa è molto distratta.
- f. Franco ha pochi soldi e deve fare economia.
- g. Alberto tenta invano di convincere suo figlio a fare i compiti.
- h. Cesare ha cambiato completamente la sua vita.

Tra queste persone chi...:

1. ha incrociato le braccia?.....
2. ha voltato la pagina?.....
3. parla col muro?.....
4. ha fatto come i gamberi?.....
5. mette sempre i puntini sulle 'i'?.....
6. ha un diavolo per capello?.....
7. ha stretto la cinghia?.....
8. ha la testa fra le nuvole?.....

54. Scegliete, tra le alternative proposte, di quale figura retorica si tratta (in corsivo).

1. Rinaldo non istette mai a udire
le mie ragioni, ma *furiando forte*
mi minacciava di farmi morire
(L. Pulci, Morgante, canto X)
 - a. eufemismo
 - b. assonanza
 - c. allitterazione

2. Libertà, principio e fonte
Del coraggio e dell'onor,
Che il piè in terra, in ciel la fronte,
Sei del mondo il primo amor
(V. Monti, Per la liberazione d'Italia)
- a. asindeto
 - b. chiasmo
 - c. parallelismo
3. Per voi sconvolto il mondo e indiavolato
S'agita come mare in gran burrasca
(G. Giusti, A San Giovanni)
- a. similitudine
 - b. sineddoche
 - c. metafora
4. Poi mi parve vedere appoco appoco
turbar lo sole e apparir la stella
(D. Alighieri, Donna pietosa e di novella etate)
- a. parallelismo
 - b. perifrasi
 - c. chiasmo
5. i miei carmi son prole
delle foreste
altri delle onde,
altri delle arene,
altri del Sole,
altri del vento Argeste
(G. D'Annunzio, Le stirpi canore)
- a. anafora
 - b. allitterazione
 - c. asindeto

6. E se il pilota ti drizzò l'*antenna*
oltre l'isole egèe, d'antichi fatti
certo udisti suonar dell'Ellesponto
i liti
(U. Foscolo, Dei Sepolcri)
- a. metafora
 - b. sineddoche
 - c. similitudine
7. Amore, benché *di pianto e di sospir si pasca*,
pur lascia ei sempre un non so che di speme,
che in fondo al cor traluce
(V. Alfieri, Mirra, atto I, scena I)
- a. comparazione
 - b. metafora
 - c. allegoria
8. Gemmea [è] l'aria,
il sole [è] così chiaro
(G. Pascoli)
- a. iperbato
 - b. ellissi
 - c. sillessi
9. Pace non trovo e non ho da far guerra;
e temo e spero; e ardo e sono un ghiaccio;
e volo sopra 'l cielo e giaccio in terra;
e nulla stringo e tutto 'l mondo abbraccio.
(F. Petrarca, Il canzoniere)
- a. antonomasia
 - b. parallelismo
 - c. antitesi

10. *Amore, amore*, assai lungi volasti
dal petto mio, che fu sì caldo un giorno...
(G. Leopardi, *La vita solitaria*)
- a. alliterazione
 - b. raddoppiamento
 - c. perifrasi
11. *Salve, o città forte di vallo e fosso...*
(G. Pascoli, *Poemi del risorgimento*, Inno a Torino)
- a. endiadi
 - b. aferesi
 - c. enfasi
12. *i' so' colei che ti die' tanta guerra,*
et compie' mia giornata inanzi sera...
(F. Petrarca)
- a. metafora
 - b. eufemismo
 - c. bisticcio
13. *mille di fior al ciel mandano incensi*
(U. Foscolo, *I Sepolcri*)
- a. iperbatò
 - b. iperbola
 - c. ipallage
14. Don Abbondio (il lettore se n'è già avveduto) non *era nato con un cuor di leone*.
(A. Manzoni, *I promessi sposi*)
- a. esclamazione
 - b. gradazione
 - c. litote

15. *s'accendon le finestre ad una ad una come tanti teatri*
(V. Cardarelli, *Sera di Liguria*, 5-6)

- a. metonimia
- b. anafora
- c. antonomasia

16. *E mangia e beve e dorme e veste panni.*
(D. Alighieri, *Inf.* IV)

- a. asindeto
- b. polisindeto
- c. alliterazione

17. *Vieni a veder la tua Roma
che piagne vedova e sola...
Cesare mio, perchè non m'accompagne?*
(Dante, *Purgatorio* VI)

- a. ironia
- b. litote
- c. prosopopea

18. *Fero, / impaziente, torbido, adirato / sempre.*
(V. Alfieri, *Saul*)

- a. metafora
- b. anacoluto
- c. asindeto

19. *Oh... naturalmente, ragione di più per...*
(L. Pirandello, *Tutto per bene*)

- a. esclamazione
- b. reticenza
- c. perifrasi

20. sì della scheggia rotta *usciva insieme*
parole e sangue.
 (D. Alighieri, Inf. XIII)

- a. chiasmo
- b. alliterazione
- c. sillessi

55. Nel seguente brano vi sono degli elementi di disturbo della coesione. Cercate di individuarli e riscriverli in maniera corretta.

Un testo di Diritto ed Economia, nata per rispondere alle esigenze della Scuola e alla indicazioni degli sperimentali programmi nuovi del Biennio, i quali viene incontro alla necessità di studenti adolescenti chiamati ad affrontare due discipline che, pur avendo per oggetto lo studio del comportamento dell'uomo, hanno modi e finalità diverso.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

56. Nel seguente brano sono stati modificati alcuni connettivi in modo da recare disturbo alla coerenza. Individuateli e riscrivete in testo corretto.

Appena nati i gattini sono ciechi e sordi, giacché hanno un odorato molto sviluppato. Nemmeno il senso del tatto è alquanto forte, difatti i piccoli incominciano subito a tastare il corpo della madre dalla ricerca dei capezzoli. In questo stadio del loro sviluppo, i gattini pesano da sessanta a centodieci grammi, affinché il peso alla nascita è mediamente di novanta grammi. Essi misurano circa dodici centimetri.

.....

.....

.....

.....
.....
.....
.....

57. Individuate nel brano seguente le forme sostituenti usate per riferirsi al protagonista (G. Leopardi), specificando in ciascun caso se si tratta di forme sostituenti nominali o pronominali.

Giacomo Leopardi nacque a Recanati il 29 giugno 1798, da famiglia appartenente alla nobiltà dello stato pontificio, primogenito del giovane conte Monaldo e di Adelaide dei Marchesi Antici. La prima educazione di Giacomo fu opera di precettori ecclesiastici, così come quella dei due fratelli che subito lo seguirono, Carlo e Paolina, a cui egli fu sempre legato da grande affetto. Tra letture appassionate, giochi pieni di immaginazione, gare di erudizione, il bambino sviluppò ben presto un vivo culto degli eroi antichi, e già a dieci anni intraprendeva operette di vario genere. Gli anni tra il 1809 e il 1816 (che egli indicherà come 'sette anni di studio matto e disperatissimo') videro l'adolescente impegnato in un'attività incredibile che gli permise di acquisire una padronanza assoluta nel campo della filologia. Nello scrivere opere poetiche, Giacomo passava giorni e notti al tavolino, tanto da rovinare definitivamente il suo fisico, già gracile e deforme.

(da G. Ferroni, *Profilo storico della letteratura italiana*)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

58. Cercate di individuare nel testo seguente (un riassunto del romanzo *Il viaggiatore incantato* di N. Leskov) gli indicatori temporali.

Un anziano viaggiatore, vestito da novizio, racconta la sua vita ai passeggeri di un battello sul lago Ladoga. Egli, Ivan Sever'janič Fljagin, si è da poco fatto monaco per sciogliere un voto di sua madre: ma in passato egli fu un grande conoscitore di cavalli e a questa sua arte

deve quasi tutte le sue peripezie. Nella sua candida narrazione delle più diverse avventure spiccano il racconto dei lunghi anni passati in un accampamento di tartari nella steppa, senza poter fuggire, e del soggiorno, una volta evaso, presso un principe allevatore di cavalli. Quando il principe si incapriccia della bellissima zingara Gruša e poi l'abbandona incinta al suo destino, Fljagin va in cerca di lei. Ma la ritrova così infelice che l'uccide per pietà. Dopo altre avventure entra in convento. Lì dopo molti giorni di penitenza, scopre di possedere il dono profetico: e ora viaggia, su consiglio del superiore, predicando, quando è ispirato, sulla prossima venuta di una terribile guerra e pregando per gli uomini.

(da *La nuova Enciclopedia della letteratura*, Garzanti)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

59. Legete il testo narrativo e cercate di individuare i seguenti tratti: l'uso dei tempi storici, l'impiego di comuni artifici che garantiscono l'unità del testo (ripetizioni di termini e nomi), l'uso di pronomi possessivi, personali, l'impiego esclusivo del discorso diretto, i tratti espressivi e mimetici delle onomatopée, uso di toscanismi, l'osservanza dell'ordine narrativo (è semplice e diretto o ci sono presenti analessi e prolessi).

Intanto cominciò a farsi notte, e Pinocchio, ricordandosi che non aveva mangiato nulla, sentì un'uggiolina allo stomaco, che somigliava moltissimo all'appetito.

Ma l'appetito nei ragazzi cammina presto; e di fatti dopo pochi minuti l'appetito diventò fame, e la fame, dal vedere al non vedere, si convertì in una fame da lupi, una fame da tagliarsi col coltello.

Il povero Pinocchio corse subito al focolare, dove c'era una pentola che bolliva e fece l'atto di scoperchiarla, per vedere che cosa ci fosse dentro, ma la pentola era dipinta sul muro. Figuratevi come restò. Il suo naso, che era già lungo, gli diventò più lungo almeno quattro dita.

Allora si dette a correre per la stanza e a frugare per tutte le cassette e per tutti i ripostigli in cerca di un po' di pane, magari un po' di pan secco, un crosterello, un osso avanzato

al cane, un po' di polenta muffita, una lisca di pesce, un nocciolo di ciliegia, insomma di qualche cosa da masticare: ma non trovò nulla, il gran nulla, proprio nulla.

E intanto la fame cresceva, e cresceva sempre: e il povero Pinocchio non aveva altro sollievo che quello di sbadigliare: e faceva degli sbadigli così lunghi, che qualche volta la bocca gli arrivava fino agli orecchi. E dopo avere sbadigliato, sputava, e sentiva che lo stomaco gli andava via.

Allora piangendo e disperandosi, diceva:

– Il Grillo-parlante aveva ragione. Ho fatto male a rivoltarmi al mio babbo e a fuggire di casa... Se il mio babbo fosse qui, ora non mi troverei a morire di sbadigli! Oh! che brutta malattia che è la fame!

Quand'ècco gli parve di vedere nel monte della spazzatura qualche cosa di tondo e di bianco, che somigliava tutto a un uovo di gallina. Spiccare un salto e gettarvisi sopra, fu un punto solo. Era un uovo davvero.

La gioia del burattino è impossibile descriverla: bisogna sapersela figurare. Credendo quasi che fosse un sogno, si rigirava quest'uovo fra le mani, e lo toccava e lo baciava, e baciandolo diceva:

– E ora come dovrò cuocerlo? Ne farò una frittata?... No, è meglio cuocerlo nel piatto!... O non sarebbe più saporito se lo friggessi in padella? O se invece lo cuocessi a uso uovo da bere? No, la più lesta di tutte è di cuocerlo nel piatto o nel tegamino: ho troppa voglia di mangiarmelo! Detto fatto, pose un tegamino sopra un caldano pieno di brace accesa: misse nel tegamino, invece d'olio o di burro, un po' d'acqua: e quando l'acqua principò a fumare, tac! spezzò il guscio dell'uovo, e fece l'atto di scodellarvelo dentro.

Ma invece della chiara e del torlo, scappò fuori un pulcino tutto allegro e complimentoso, il quale, facendo una bella riverenza, disse:

– Mille grazie, signor Pinocchio, d'avermi risparmiata la fatica di rompere il guscio! Arriverderla, stia bene e tanti saluti a casa!

Ciò detto distese le ali e, infilata la finestra che era aperta, se ne volò via a perdita d'occhio.

(C. Collodi, *Le avventure di Pinocchio*)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

60. Legete il testo seguente e cercate di individuarne i seguenti tratti: l'uso del sistema verbale, la presenza di una prospettiva (che cosa si descrive e quale ordine la descrizione segue), la sintassi delle frasi (è semplice e paratattica o complessa e ipotattica).

Sul terrazzo, come tutte le estati, è tornato il gecko. Un eccezionale punto di osservazione permette di vederlo non di schiena, come da sempre siamo abituati a vedere i gechi, ma di pancia [...] La cosa più straordinaria sono le zampe, vere e proprie mani dalle dita morbide, tutte polpastrelli, che premute contro il vetro vi aderiscono con le loro minuscole ventose: le cinque dita si allargano come petali di fiorellini in un disegno infantile, e quando una zampa si muove, si raccolgono come un fiore che si chiude, per tornare poi a distendersi e a schiacciarsi contro il vetro, facendo apparire delle striature minutissime, simili a quelle delle impronte digitali. Insieme delicate e forti, queste mani paiono contenere un'intelligenza potenziale, tale che basterebbe esse potessero liberarsi dal compito di restare lì appiccate alla superficie verticale per acquistare le doti delle mani umane, che si dice siano divenute abili da quando non ebbero più da appendersi ai rami o premere il terreno.

(I. Calvino, *Palomar*)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

61. Legete il testo informativo e cercate di osservare i seguenti tratti: la struttura dell'articolo e la sua suddiviso, la struttura tematica del testo, la sintassi, l'uso del lessico espressivo.

Il presidente Pera ha incontrato Ciampi al Quirinale

Votata la fiducia al decreto omnibus

Il capogruppo della Margherita Bordon raggiunto al volto da un fascicolo. Berlusconi: «Irreprendibile comportamento di Pera»

ROMA – È stata votata dal Senato la fiducia al governo che l'aveva posta per l'approvazione del cosiddetto decreto Omnibus. Il provvedimento è così definitivamente trasformato in legge.

LA RISSA – Ma questa mattina si è sfiorata la zuffa al Senato tra maggioranza e opposizione e un fascicolo di emendamenti ha colpito la mascella del capogruppo della Margherita, Willer Bordon. Lo stesso Bordon riferisce che il «lanciatore» è un senatore del centrodestra. In quel momento la seduta era sospesa e Bordon insieme ad altri senatori dell'opposizione si trovava nell'emiciclo, antistante il banco del governo e quello della presidenza per protestare contro il ricorso alla fiducia.

IL RACCONTO DI BORDON – «C'era una grande confusione – ha raccontato lo stesso Bordon – e tra senatori della maggioranza e dell'opposizione si è sfiorato il contatto fisico. Sono intervenuti i commessi per fare da pacieri e improvvisamente ho visto qualcuno che prendeva un fascicolo di emendamenti e mi ha colpito di taglio sulla mascella. Io non ci ho visto più ma il colpevole è scappato ed è stata la sua fortuna perché sono bene allenato, vado due volte alla settimana in palestra, ho anche una certa esperienza di scontri

fisici perché da giovane a Trieste più volte me la sono vista brutta con i fascisti. Ma non finisce qui: ho chiesto al presidente Pera di identificare l'aggressore, di cui non conosco il nome, ma comunque lo denuncerò all'autorità giudiziaria per aggressione. Alla ripresa dei lavori vedremo, spero che si alzi e chieda scusa, scuse che per la verità mi hanno già porto altri senatori del centrodestra che evidentemente non sono così violenti».

«NON ABBIAMO FIDUCIA IN PERA» – «Non si può più avere fiducia in chi ha la responsabilità istituzionale del Senato». Il capogruppo dei Ds al Senato, Gavino Angius, è intervenuto in aula per censurare l'operato del presidente del Senato. Angius ha detto che, durante la seduta di ieri sul ddl Cirami, Pera ha consentito la violazione delle regole per facilitare la maggioranza.

L'INCONTRO CON CIAMPI – «Un incontro lungo e cordiale». Si limita a dire questo ai giornalisti che gli chiedono notizie dell'incontro con Ciampi, il presidente del Senato Marcello Pera di ritorno a Palazzo Madama. E alle domande insistenti sui contenuti del colloquio, risponde limitandosi ad augurare a tutti «buone vacanze».

Corriere della sera, 2 agosto 2002

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

62. Legete il testo e rispondete alle seguenti domande: a quale stile funzionale appartiene? chi sono l'autore e il destinatario del testo?; osservati i tratti seguenti: la suddivisione del testo, l'impiego di artifici paratestuali (come gli elenchi numerati ecc.), la sintassi delle frasi, il lessico.

Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285

Art.1
(Principi generali)

1. La circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali sulle strade è regolata dalle norme del presente codice e dai provvedimenti emanati in applicazione di esse, nel rispetto delle normative internazionali e comunitarie in materia. Le norme e i provvedimenti attuativi si ispirano al principio della sicurezza stradale, perseguendo gli obiettivi di una razionale gestione della mobilità, della protezione dell'ambiente e del risparmio energetico.
2. Il Governo comunica annualmente al Parlamento l'esito delle indagini periodiche riguardanti i profili sociali, ambientali ed economici della circolazione stradale.
3. Il Ministro dei lavori pubblici fornisce all'opinione pubblica i dati più significativi utilizzando i più moderni sistemi di comunicazione di massa e, nei riguardi di alcune categorie di cittadini, il messaggio pubblicitario di tipo prevenzionale ed educativo.

Art. 2
(Definizione e classificazione delle strade)

1. Ai fini dell'applicazione delle norme del presente codice si definisce "strada" l'area ad uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali. [...]
(Codice stradale)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

63. Legete il seguente testo e cercate di rispondere alle domande: a quale stile appartiene? Quali particolarità presenta rispetto alla maggioranza dei testi dello stesso stile? Che cosa ha invece in comune con essi?

[*intestazione*]
Sistemi Gem S.p.A.
c.so E. Balbo 24, 10129 Torino
tel. 63.46.5, fax 63.46.6
email: gem@gem.it, URL:www.gem.it

[*Il nome del destinatario*]
[*L'indirizzo del destinatario*]
[*La data*]

Ogg: Informazione richiesta

Egregio Sig. [*Nome*],

[*corpo*]

desideriamo innanzitutto ringraziarla per la sua richiesta di informazioni sulla Sistemi Gem S.p.A. Le inviamo in allegato una presentazione della nostra azienda che include una descrizione dettagliata della nostra organizzazione, nonché dei servizi e prodotti da noi offerti.

La nostra azienda è specializzata nella fornitura di apparecchiature tecniche su misura, realizzate in base alle specifiche esigenze dei nostri clienti ed è questo il nostro punto di forza e l'origine del nostro successo.

Sarò lieta di contattarla nelle prossime settimane per un eventuale incontro e per fornirle ulteriori informazioni e dettagli ai fini di un'eventuale collaborazione.

[chiusura]

Ringraziandola nuovamente per l'interesse dimostrato, porgo distinti saluti.

[antefirma

e

firma]

Pietro Mariano Rossi
(Ufficio vendite)

firma nome e cognome

All. 1

PMB/sd

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

64. Legete il brano seguente tratto da *Antitesto* di I. Calvino e cercate di individuare gli esempi del linguaggio burocratico e le corrispondenti parole nella lingua comune.

Il brigadiere è davanti alla macchina da scrivere. L'interrogato, seduto davanti a lui, risponde alle domande un po' balbettando, ma attento a dire tutto quel che ha da dire nel modo più preciso e senza una parola di troppo.

“Stamattina presto andavo in cantina ad accendere la stufa e ho trovato tutti quei fiaschi di vino dietro la cassa del carbone. Ne ho preso uno per bermelo a cena. Non ne sapevo niente che la bottigliera di sopra era stata scassinata”. Impassibile, il brigadiere batte veloce sui tasti la sua fedele trascrizione: “il sottoscritto essendosi recato nelle prime ore antimeridiane nei locali dello scantinato per eseguire l'avviamento dell'impianto termico, dichiara d'essere casualmente incorso nel rinvenimento di un quantitativo di prodotti vinicoli, situati in posizione retrostante al recipiente adibito al contenimento

del combustibile, e di aver effettuato l'asportazione di uno dei detti articoli nell'intento di consumarlo durante il pasto pomeridiano, non essendo a conoscenza dell'avvenuta effrazione dell'esercizio soprastante».

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

65. Legete il seguente testo e rispondete alle domande: a quale stile funzionale appartiene? Chi sono l'autore e il destinatario? Quali sono le particolarità del testo: il lessico, la organizzazione del testo? A che cosa servono i titoli a capo di ogni paragrafo? Spiegate le parole seguenti: leader, premier, Udc, Pdl, centrista, leghista, il Cavaliere.

Casini all'attacco di Schifani: «Poca sensibilità istituzionale verso Napolitano»

Berlusconi: «Maggioranza solida.

Mai pensato a elezioni anticipate»

Il premier rompe il silenzio con una nota: «Concluderemo la legislatura»

MILANO -Silvio Berlusconi rompe il silenzio. Mettendo a tacere le voci di quanti credevano che il premier avesse in mente di andare a elezioni anticipate. «Non ho mai pensato nulla di simile» scrive il presidente del Consiglio in una nota. «Il mandato che abbiamo ricevuto dagli elettori – spiega Berlusconi – è di governare per i cinque anni della legislatura, ed è questo l'impegno che stiamo già portando avanti con determinazione e che intendiamo concludere nell'interesse del Paese». Il Cavaliere rassicura poi elettori e non sulla compattezza della maggioranza. «È solida – dice – anche al di là di una dialettica interna che comunque ne accentua le capacità ideative».

Prima della dichiarazione di Berlusconi il leader dell'Udc, **Pier Ferdinando Casini**, aveva parlato della minaccia di elezioni anticipate, peraltro rilanciata con forza martedì dal presidente del Senato Renato Schifani, come «impropria e inopportuna».

«**SERVIVA SENSIBILITA' ISTITUZIONALE**»– Casini, memore del suo incarico di presidente della Camera, non ha gradito le esternazioni di Schifani proprio per il ruolo istituzionale che questi ricopre. «Lo dico con grande stima nei confronti della seconda carica dello Stato – spiega il leader dell'Udc – ma in assenza dal territorio nazionale del Presidente della Repubblica, in visita in Turchia, ci sarebbe voluta maggiore sensibilità istituzionale. Spero che Schifani non si offenda di questo mio giudizio che penso, tuttavia, sia largamente condiviso».

MAGGIORANZA ALTERNATIVA – In ogni caso, per l'esponente centrista, «minacciare le elezioni anticipate significa brandire una pistola scarica», portare avanti una minaccia «sterile e autolesionista che prefigura un'impotenza della maggioranza». Anche perché le elezioni anticipate, secondo Casini, «vengono evocate in funzione ricattatoria nei confronti dei parlamentari ma non c'è nessuna possibilità che si vada alle urne anticipatamente: c'è una maggioranza che ha il dovere di governare fino alla fine della legislatura indipendentemente dalle situazioni giudiziarie del presidente del Consiglio e degli eventuali giudizi della magistratura. È giusto che Berlusconi governi fino alla fine della legislatura rispettando il vincolo del mandato. Peraltro non mi sembra ci siano ragioni di paralisi se il governo cominciasse a lavorare». «Nell'eventualità che il governo decidesse di auto-affondarsi – prosegue – il presidente della Repubblica dovrebbe dare un incarico e non sarebbe difficile creare un'altra maggioranza parlamentare che si può trovare in cinque minuti. Invece che perdere tempo a minacciare consigliamo al governo di cominciare a lavorare: gli italiani si aspettano che il governo lavori e risolva la crisi».

CICCHITTO: «SONO OTTIMISTA» – Nel Pdl, intanto, c'è chi cerca di smorzare i toni. «Io sono ottimista perché voglio escluderle le elezioni – dice il capogruppo alla Camera, **Fabrizio Cicchitto** – perché reputo che il nostro elettorato ci richiede una soluzione positiva. Evidentemente questo presuppone senso di responsabilità da parte di tutti e non solo di qualcuno. Berlusconi sta manifestando questo senso di responsabilità in ogni modo, anche con il silenzio di questi giorni, che vedo che gli viene addirittura rinfacciato». Quanto all'ipotesi che esista un pericolo di franchi tiratori nella maggioranza, Cicchitto fa notare che «se ci fossero, questo creerebbe un problema evidentemente traumatico e drammatico. Io mi auguro che non ci siano» ha detto il parlamentare intervenendo su Canale 5.

MARONI: BENE SCHIFANI – D'accordo con la linea intransigente sembra invece il ministro dell'Interno, il leghista **Roberto Maroni**: «Per fare le riforme ci vuole una maggioranza compatta e noi abbiamo una vasta maggioranza e non abbiamo alibi, non possiamo dire che l'opposizione ci blocca. Se quindi la maggioranza è divisa, l'alternativa non può che essere quella indicata da Schifani».

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

66. Legete il testo e rispondete alle domande: A quale stile funzionale appartiene? Chi potrebbe esserne l'autore e chi sono i destinatari? Quali sono le particolarità linguistiche? Cercate di spiegare i presenti forestierismi.

Le medicine per cambiar vita

Pillole per stimolarsi o calmarsi. Per rendere di più sul lavoro oppure a letto. Per dimagrire, dormire, svegliarsi. Dov'è il confine tra normalità e patologia? Servono? Sicuramente alle case farmaceutiche: il mercato di queste sostanze vale 18 miliardi di euro.

Il 7 aprile 2006 William Umbach e Harry Schmidt, topgun, maggiori della US Air Force, ricorrevano contro la condanna della corte marziale americana. Il 17 aprile 2002, in Afghanistan, dopo 10 ore di pattugliamento, avevano fatto cadere contro gli alleati canadesi una bomba laser-guidata da 230 chili. Una strage: 4 morti e 8 feriti per il fuoco amico. Ma prima del processo, nell'audizione, l'avvocato di Umbach tirò fuori uno dei segretucci del Pentagono: quando avevano sganciato la bomba i due piloti erano imbotiti di una dextro-anfetamina, la dexedrina. No, non se l'erano somministrata autonomamente. La ricetta veniva dal comando per evitare che si addormentassero in cabina, stanchi com'erano per i ritmi di decolli e atterraggi troppo intensi. Non solo. Uno degli effetti collaterali di questi farmaci è la paranoia. E un soldato in paranoia vede nemici dappertutto. La rivelazione sollevò un vespaio: come era finito un jet da 30 milioni nelle mani di un drogato?

Pillole magiche

Il fatto è che questo tipo di “molecole” capaci di cambiare lo stile di vita umana stanno proliferando.

Ruth Ann McClain, flautista di Memphis, nel Tennessee, soffriva di “panico da palcoscenico”: la sola idea di salire sul palco e suonare la terrorizzava; una patologia debilitante per un artista che si esibisce per lavoro. Ma anche la sua patologia è risolta dalla chimica. Carlo invece ha la fissa del sesso. Finora il motore più di tanto non gli consentiva. Ora, grazie alla chimica, fa gli straordinari.

Diventeremo tutti farma-shopper?

Sono tre esempi di lifestyle drugs, molecole che cambiano lo “stile di vita”. Grazie ad essi si supera la paura, la fame, il sonno, i limiti delle eiaculazioni quotidiane. Oppure sono scorciatoie per non impegnare la forza di volontà, e smettere comunque di ingrassare, fumare, drogarsi, stancarsi.

Non c'è da stupirsi, il mercato di queste sostanze è enorme: vale 20 miliardi di dollari, e si prevede che salirà a 29 per il 2007 perché sono gli stessi pazienti a chiederle. E sono costose. Certo non possono essere definite medicine perché in questi casi non servono a curare nulla. Fumare per esempio è una scelta di stile di vita, non una malattia. Il farmaco è una molecola che cura una malattia. Ma che malattia è la paura da palcoscenico?

Doping prima del concerto

Ruth Ann McCain, la flautista racconta «Mi sudavano le mani tanto che temevo il flauto mi sfuggisse di mano. E i tentativi di rilassarmi prima del concerto servivano a poco». Nel 1995 il suo medico le prescrisse un beta-bloccante. «Ero un'altra: mi esibivo senza alcuna paura». All'epoca insegnava flauto al Rhodes College di Memphis e così iniziò a raccomandare beta bloccanti agli studenti adulti che soffrivano di crisi d'ansia prima delle esibizioni. E per questo fu licenziata.

McClain ovviamente non è un'eccezione. I beta-bloccanti, presi a bassi dosaggi frenano l'ansia, apparentemente senza effetti collaterali. Ora nel mondo della musica classica i farmaci sono onnipresenti, come il doping nello sport. Nel 1987 un'indagine condotta dalla Conferenza Internazionale dei musicisti delle Orchestre Sinfoniche, che rappresenta le 51 maggiori orchestre Usa, rivelò che il 27% dei suoi aderenti aveva fatto uso di questi farmaci.

Ma secondo gli psichiatri la stima è al ribasso. Ma i beta-bloccanti oggi sono usati per tenere sotto controllo l'ansia da esame, o quella degli oratori. Si fa ma non si dice «È come per il Viagra, ammetterne l'uso sottintende una magagna, una mancanza di efficienza» ha confessato Robin McKee, primo flauto della San Francisco Symphony a Blair Tindall, giornalista del New York Times, «È un peccato che ci sia tanta riluttanza a dichiarare l'uso di un mezzo così utile».

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

67. Provate a trasformare le seguenti descrizioni di specie animali di carattere scientifico in testi divulgativi sostituendo, dove possibile, i termini tecnici con parole comuni e mutando la sintassi pronominale in sintassi verbale.

Poriferi o spugne: Forma piatta, a vaso tondeggiante, o ramificata; simmetria raggiata o assente; colori vari; organi assenti; corpo con molti pori; alcune o tutte le cavità interne tappezzate da coanociti; uno scheletro interno di sostegno costituito da spicole cristalline, fibre di spongina irregolari, o sia dalle une sia dalle altre raramente assenti sia le une sia le altre; sessili e marini, due famiglie nelle acque dolci; circa 10 000 specie.

Struzioniformi: Inetti al volo, buoni corridori; ali ridotte; coracoide e scapola piccoli, generalmente fusi; sterno acarenato; sinfisi pubica presente (sono gli unici uccelli che sono provvisti); pigostilo piccolissimo, solo due dita in ciascun piede; capo, collo e zampe scarsamente rivestiti di penne; penne prive di iporachide.

(da Storer et al., *Zoologia*, Zanichelli)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....

68. Cercate di trovare il significato delle abbreviazioni seguenti, comunemente riscontrabili nella comunicazione elettronica nei testi del parlato trasmesso.

basubo.....,	giovan8.....,	1000ta.....,
mmt+.....,	tu6.....,	vosote.....,
x fv.....,	cvd.....,	xò.....,
xké.....,	tat.....,	ttp.....

69. Legete il seguente testo e rispondete alle domande: A quale stile funzionale appartiene? Chi ne sono l'autore e i destinatari? Quali sono le particolarità linguistiche del testo?

IL MIO COLLEGA...

Che marpione!! Stamattina ho una bella camicetta che va beh si, è un pò trasparente ma questo però non arrega il diritto di mangiarmi con gli occhi... Uffa quanto li odio quando fanno così... Beh, gli ho fatto notare di smetterla e lui bello candido “ Stavo guardando la collanina! Cosa pensi Ste?! “ e io “ Se stavi guardando la collanina io sono bionda naturale stella!”...tie’ prendi e porta a casa... avanti il prossimo!!!

Scritto da: **therealemilson** il 26-10-06 alle 13:33

La ragione mi dice reg la fantasia mi dice senza...ma di che colore è la camicia?...buona osservazione “ un beso emilson

Scritto da: **therealemilson** il 26-10-06 alle 13:22

Ora nn mi voglio fare gli affari tua ma oltre ad avere la camicia trasparente sei anche senza reg?altrimenti nn capiso il tuo collega:)un abbraccio e buona giornata emilson

Scritto da: **io_impossibile** il 26-10-06 alle 13:18

..buon giorno... se il buon giorno si vede dal mattino, deve essere per questo che io ogni mattina cado sistematicament e dal letto, dalle scale e dal cesso...! tiro avanti la mia carretta dalle sgonfie ruote... a proposito, non mi hai detto niente della mia storiella... se vuoi ti pago.. dopo tutta la fatica che il mio povero cervelletto ha dovuto subire per partorirla, sta a vedere che fa schifo e passa nel dimenticatoio... deve essere come per gli scarrafoni, che sono sempre belli a mamma soja.. comunque, tu e qualche altra disastrata, (dicesi disastrato chi dedica anche la minima attenzione ad elementi del mio stampo) mi state facendo battere il record di permanenza in queste terre desolate... è un buon segno, se non altro perchè potrebbe essere parte integrante nella mia terapia socio-raibilitativa... di certo non posso campare in eterno restando solo 5 minuti in ogni luogo che frequento... giusto per darti un saggio e un riscontro di ciò che dico, ho perso il conto delle volte che sono entrato in un locale e uscito nel giro di 5-10 minuti, includendo in questi termini la fila all'ingresso, la fila alla cassa, la fila all'uscita e il tutto condito con una buona dose di imprecazioni di vario genere... tu ben capisci lo sgomento e l'ira di chi è con me, disastrati appunto, che ogni volta che escono di casa la sera cullano la vana illusione di non so che... di fare nuove conoscenze forse o semplicemente di divertirsi... bè.. io mi diverto con niente, ma non c'è quasi più niente in grado di divertirmi...

Scritto da: **vitachardiacci** il 26-10-06 alle 12:56

Buongiorno, collega! Ma in quale punto del corpo le porti, tu, le collanine..! Io rido e Akamota arrossisce... Eheheh! ;-)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SOLUZIONI DEGLI ESERCIZI

1. bis, rebus, amen, lapsus, gratis, placet, vademecum, factotum, sinecura, raptus, ad hoc, ergo.
2. meglio, a tempo determinato, all'ultimo momento, in provetta, nel passato, incapace, a suo vantaggio, a pari merito.
3. panino, centro commerciale, primato, campeggio, incontro, a tempo pieno, dirigente, intervallo, capo, spettacolo, Primo ministro, scatto.
4. tête à tête, pied à terre, dépliant, équipe, croissant, choc, double-face, en plein, pochette, tournée, foulard, parure.
5. telenovela, dessert, leit motiv, soufflé, bunker, pivot, dossier, golpe, blitz, parquet, nécessaire, hinterland.
6. fortunato, fiabesca, ricciuta, paesana, sportivo, vantaggioso, ferroviario, postale, resistente, industriale.
7. fame, corto, magra, rabbia, ricco, freddo, fatica, giallo, vecchio, vicino.
8. trattamento, concentramento, indicazione, chiarimento, previsione, attaccatura, collocamento, manutenzione, salvataggio, sollevazione, dispositivo, fissaggio.
9. avorio, memoria, sogno, colore, guerra, oro, boca, gara, acqua, campagna, bambino, lettera.
10. operoso, barbosa, fantasioso, morboso, festivo, carnale, sostanzioso, animato.
11. irascibile, indelebile, combustibile, infiammabile, solubile, commestibile, memorabile, potabile.
12. 1.tempo, 2.campagna, 3.guida, 4.eroina, 5.etichetta, 6.divisione, 7.voce, 8.papera, 9.saggio, 10.passato, 11.penne, 12.testata.
13. 1.osservato, 2.riparato, 3.investito, 4.seccato, 5.battuto, 6.portato, 7.trovato, 8.staccato.
14. 1.piatti, 2.tavola, 3.cucina, 4.forchetta, 5.bicchiere, 6.forchetta, 7.cucina, 8.piatti, 9.tavola, 10.bicchiere.
15. 1.a, 2.a, 3.b, 4.b, 5.b, 6.a, 7.b, 8.a.
16. 1.il radio/la radio, 2.il lama/la lama, 3.il viola/la viola, 4.la rosa/il rosa, 5.la capitale/il capitale, 6.la fine/il fine, 7.il boa/la boa, 8.la fronte/il fronte.
17. partenze, davanti, entrata, su, chiuso, alto, donne, discesa, dentro, destra, sud, andata, dopo, veloce, vicino, festivo, indietro, vuoto, notturno, freddo.
18. sfortunato, disaccordo, impossibile, immortale, irregolare, illecito, ingratitudine, immoralità, insufficiente, illogico, sconsigliare, disonestà, improbabile, disinibito, irra-

zionalità, disonorare, sconosciuto, incapacità, scomporre, dispiacere, infelicità, scortese, infedele, disattento.

19. malumore, malevolo, benedizione, sottovalutato, sottopeso, sottostante, post-bellico, pre-rivoluzionario, antipatico, sinonimi.

20. al minimo, in bianco e nero, rotto, Meridione, abbasso, dispari, ottuoso, acuto, inferiori, cotta, da ricordare, da accettare, tardi, riempire, seguente, prossima, occidentali, ovest, in difesa, nocivo.

21. sbagliata, ingiusta; morto, spento; secco, stanca; acerbo, immaturo; spenta, pacata; sfavorevole, contrario; insicuro, incerta; normale, realistica.

22. acquistare/comprare, ingoiare/inghiottire, adoperare/usare, avvertire/avvisare, stupire/meravigliare, calmare/tranquillizzare, capire/comprendere, gettare/buttare.

23. faccia/volto, grattacapo/preoccupazione, galera/prigione, sebbene/quantunque, automobile/autovettura, motorino/ciclomotore, rabbia/ira, soldi/denaro, spazzino/netturino, schifo/disgusto, vigliacco/codardo, postino/portalettere, cioè/ossia, lagna/lamento.

24. -/+, -/+ , +/-, -/+, -/+, +/-, -/+, -/+, +/-, -/+, -/+.

25. lavandino, discoteca, porta, calzino, formaggio, pranzare, piacere, sfortunato, cozze, lucido, maleducato, tassista, pasticciaccio, furbo.

26. causa, gioia, ombrello, sposata, nascondere, rimproverato, profumo, ragazza, cappello, fiammiferi.

27. pelle, bocca, mal di testa, medicina, puntura, ospedale, bottiglia, orecchioni, lastra, pillola, cura, raffreddore.

28. strada, pericolo, camera, carrozza, uniforme, indicazioni, nastro, ragioni.

29. bello, contento, piccolo, grande, buono, brutto, cattivo, favorevole, grande, bello, intelligente, buono.

30. furioso, gelida, esilarante, straziante, estreffatta, disperata, delirante, mitica, essenziale, fiasco.

31. sfacciata, madornale, da legare, sacrosanta, di tomba, marcio, da morire, da vendere.

32. vulcano, nettare, mago, bomba, angelo, mostro, toccasana, mostro, capolavoro, fulmine.

33. nero, giù, meno, poi, indietro, fuori, basso, cattiva, morte, partenze, chiuso, vicino.

34. bastone/carota, sale/pepe, carta/penna, rosso/nero, testa/croce, olio/acetato, acqua/sapone, cane/gatto, guardie/ladri.

35. giallo oro/canario, verde smeraldo/mela, blu notte/mare, rosso cigliera/fuoco, bianco latte, azzurro cielo, rosa confetto, grigio fumo.
36. lumaca, sole, carbone, cane, pesce, scimmia, talpa, casa, verme, chiodo.
37. contenti, misfatti, patta, buona, monti, salvo, miracoli, proprio, sepolta, tondo.
38. vegeeto, corpo, furia, famiglia, fiamme, mosca, porci, bagagli, vino, corna.
39. mobili: armadio, letto, poltrona, sedia, tavolo; elettrodomestici: lavatrice, frigorifero, lavastoviglie, radio, televisore; veicoli: bicicletta, treno, aereo, nave, automobile; indumenti: camicia, gonna, maglione, pantaloni, cappotto.
40. carta, occhiali, radio, prato, albergo, macchina, arcobaleno, spazzola, cestino, giorno.
41. fiori, colore, frutta, dolci, animali, strumento, sport, materie, pantaloni, documenti.
42. persona, posto, idea, momento, idea, momento, posto, momento, idea, persona, posto, momento.
43. comprare, raccogliere, scambiare, guadagnare, usare, catturare, assorbire, afferrare.
44. croste, temerario, stripella, ridicolo, brodaglia, sperperato, sproloquio, buco, sfacciata, politicante.
45. attore/guitto, poliziotto/sbirro, omosessuale/frocio, costruttore/palazzinaro, meridionale/terrone, dentista/cavadenti.
46. spendaccione, tirchio, sgobbone, avventato, bigotto, zuccheroso, prolisso, azzimato, pignolo, rigido.
47. sbaglio, uomo, giornale, medico, scrittore, attore, segretario, bambino, casa, single
49. 1.a, 2.c, 3.c, 4.c, 5.b, 6.b, 7.b, 8.a, 9.c, 10.c
50. 1.L/M, 2.M/L, 3.L/M, 4.M/L, 5.M/L, 6.L/M, 7.M/L, 8.L/M, 9.L/M, 10.L/M, 11.M/L, 12.L/M
51. 1.ottima, 2.è testardo, 3.disperato, 4. cattivo, 5.stupida, 6.è buono, 7.spreocate, 8.apertamente, 9.fame, 10.ero commosso, 11.non ho soldi, 12.spende troppo
52. 1.un fiore, 2.una mela marcia, 3.un libro aperto, 4.un pezzo di legno, 5.una tegola, 6.uno specchio, 7.un'isola, 8.fiume, 9.un toro, 10.pecora
53. 1.b, 2.h, 3.g, 4.c, 5.a, 6.d, 7.f, 8.e
54. 1c, 2b, 3a, 4a, 5a, 6c, 7b, 8b, 9c, 10b, 11a, 12b, 13a, 14c, 15a, 16b, 17c, 18a, 19b, 20c.
68. bacio sulla bocca, giovanotto, mille volte ti amo, mi manchi tantissimo, tu sei, voglio solo te, per favore, ci vediamo dopo, però, perché, ti amo tanto, torno tra poco